

ISTITUTO CLINICO CITTA' STUDI S.P.A.

Sede legale in Via Ampere, 47 - 20131 Milano (MI)
Capitale sociale Euro 20.000.000,00 i.v.
Soggetta a direzione e coordinamento da parte di
Bloom Holding S.p.A.

Nota integrativa al bilancio d'esercizio al 31/12/2017

Premessa

Si segnala che, gli effetti derivanti dall'operazione di riorganizzazione del gruppo avvenuta a seguito dell'operazione straordinaria di fusione-scissione con effetto del 1 gennaio 2016 dettata dall'esigenza di migliorare la gestione delle partecipazioni da parte della capogruppo con il conseguente efficientamento in termini di costi e oneri di amministrazione, gestione della struttura amministrativa e l'ottimizzazione dei flussi finanziari sono proseguiti anche nell'esercizio 2017.

Attività svolte

La società svolge la propria attività nel settore sanitario essendo una Struttura Sanitaria di Ricovero e Cura privata accreditata presso la Regione Lombardia dotata di PS/DEA di I livello e di 268 letti di ricovero più 6 posti tecnici in regime di SSN e di 23 letti in regime di solvenza.

Per maggiori dettagli in merito all'attività svolta, al settore di mercato in cui l'impresa opera, alle operazioni con controparti correlate, all'evoluzione prevedibile della gestione, ai rischi e ai fatti di rilievo avvenuti durante l'esercizio, si rimanda a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.

Struttura del bilancio e Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretati ed integrati dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i "principi contabili OIC"), come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423 del Codice Civile, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Il presente bilancio d'esercizio si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2016. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate, fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze significative, i relativi commenti.

Il Rendiconto Finanziario, redatto in forma comparativa, è stato presentato secondo il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico ed il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, come anche i valori riportati nella Nota Integrativa sono espressi in migliaia di Euro, salvo ove diversamente specificato.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.

Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, sono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo, di cui all'art. 2423, comma 3, del Codice Civile.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio e l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, la Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Bloom Holding S.p.A. e che pertanto nella Nota Integrativa è presentato un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della controllante.

Principi generali di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale

tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si rilevano necessari ed opportuni, se tali cambiamenti hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

I principi generali di redazione del bilancio sopra indicati e i criteri di valutazione adottati e descritti nel seguito sono quelli in vigore alla data di bilancio e tengono conto delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015.

Deroghe

Non sono intervenute speciali ragioni che rendessero necessario il ricorso alle deroghe di cui agli artt. 2423 comma 4 e 2423 bis comma 2 del Codice Civile, salvo quanto indicato nel prosieguo sulle rivalutazioni effettuate in passato sui fabbricati.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Criteri di valutazione

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono relative a costi che non esauriscono la loro utilità nel corso dell'esercizio nel quale essi sono sostenuti.

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento, iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale, sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati in tre esercizi.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto rettificato dei

rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni.

Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

Gli ammortamenti, imputati a conto economico, sono stati calcolati sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile dei cespiti e della loro residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. In applicazione del principio della rilevanza di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, e di quanto previsto dal principio contabile di riferimento, nel primo esercizio di ammortamento le aliquote sono ridotte della metà.

Relativamente alle immobilizzazioni in corso ed acconti non viene calcolato alcun ammortamento in quanto le stesse non hanno ancora assunto una propria autonomia patrimoniale e conseguentemente non sono ancora state utilizzate nel processo produttivo.

Le spese di manutenzione e riparazione, che non siano suscettibili di prolungare la residua vita utile, la produttività e la sicurezza dei beni, sono spese nell'esercizio in cui sono sostenute.

Le immobilizzazioni materiali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta.

I cespiti vengono stralciati con il realizzo o a seguito di demolizione.

Le aliquote di ammortamento, non modificate rispetto all'esercizio precedente, applicate per le immobilizzazioni materiali sono state le seguenti:

- fabbricati: 3%
- impianti e macchinario: 12,50%
- attrezzature: 12,50%
- manutenzioni straordinarie beni di terzi: 20%
- altri beni: mobili e arredi: 10%
 - macchine ufficio elettroniche: 20%
 - automezzi: 20%
 - autovetture: 25%

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data del bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile. Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il valore equo (fair-value), al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni. La svalutazione operata non è mantenuta negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica effettuata. Il

ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, cioè tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Non sono presenti operazioni di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono esposti al valore di presunto realizzo.

Le partecipazioni in imprese controllate sono state valutate con il criterio del costo di acquisto, rettificato nel caso di riduzioni durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato quando vengono meno i motivi che avevano portato alla identificazione della perdita durevole di valore.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze di magazzino sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di produzione e successivamente valutate al minore tra il costo ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori.

Il costo di acquisto dei materiali include, oltre al prezzo del materiale, anche i costi di trasporto, dogana, altri tributi e gli altri costi direttamente imputabili a quel materiale. I resi, gli sconti commerciali, gli abbuoni e premi sono portati in diminuzione dei costi.

Il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è pari alla stima del prezzo di vendita delle merci e dei prodotti finiti nel corso della normale gestione, al netto dei presunti costi di completamento e dei costi diretti di vendita. Ai fini della determinazione del valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, si tiene conto, tra l'altro, del tasso di obsolescenza e dei tempi di rigiro del magazzino.

Il valore così ottenuto viene poi rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.

Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della svalutazione per effetto dell'aumento del valore di realizzazione desumibile dal mercato, la rettifica di valore effettuata è annullata nei limiti del costo originariamente sostenuto.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è

ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi. I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati.

In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio.

In presenza di un fondo per oneri, il processo di stima può tenere in

considerazione l'orizzonte temporale di riferimento se è possibile operare una stima ragionevolmente attendibile dell'esborso connesso all'obbligazione e della data di sopravvenienza e quest'ultima è così lontana nel tempo da rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione e la passività stimata al momento dell'esborso.

Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

TFR

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli

sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Operazioni, attività e passività in valuta estera

Non vi sono crediti e debiti espressi originariamente in valuta estera.

Ricavi e costi

I ricavi e i proventi, derivando esclusivamente dall'erogazione di servizi sono iscritti al momento dell'erogazione del servizio, ovvero quanto la prestazione è stata effettuata, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

Imposte sul reddito

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

Fiscalità differita

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le attività per imposte anticipate vengono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee deducibili negli esercizi successivi. Le imposte differite sono normalmente appostate, non sono iscritte solo qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito sorga.

Le attività e le passività per imposte differite ed anticipate sono compensate se la compensazione è consentita giuridicamente, ed il saldo viene iscritto nello stato patrimoniale se attivo nella voce "Imposte anticipate" e se passivo nella voce "Fondo imposte differite".

Consolidato fiscale

A partire dall'esercizio 2016 la Società ha esercitato l'opzione per la tassazione di gruppo, in qualità di consolidata ai sensi degli articoli 117 e seguenti del T.U.I.R., aderendo all'accordo con la consolidante Bloom Holding S.p.A..

La partecipazione al consolidato fiscale è regolamentata da un apposito Regolamento di consolidato fiscale, di durata triennale relativamente agli esercizi 2016-2018.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Gli impegni sono stati indicati al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione, di seguito rappresentati nella presente nota integrativa.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verificano eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

Attività**B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
221.720	222.454	(734)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione	Valore netto 31/12/2016	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Valore netto 31/12/2017
Impianto e ampliamento	16.914	-	4.611	12.303
Diritti brevetti industriali	169.256	47.443	106.678	110.021
Concessioni, licenze, marchi e diritti	13.594	-	2.170	11.424
Immobiliz. in corso	17.230	99.014	32.519	83.725
Altre	5.460		1.213	4.247
Totale	222.454	146.457	147.191	221.720

La voce "Immobilizzazioni immateriali" al 31 dicembre 2017, presenta un saldo pari a Euro 221.720, in diminuzione di Euro 734 rispetto all'esercizio precedente.

La variazione è riconducibile principalmente all'incremento dell'esercizio per l'acquisto di software relativi alla gestione delle sale operatorie (Euro 32.500), e all'incremento di Immobilizzazioni in corso per l'acconto sull'acquisto di software relativi alla gestione delle cartelle cliniche (Euro 83.500) ma non ancora in uso nel 2017, al netto degli ammortamenti di competenza dell'anno.

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione come già indicato nella prima parte della presente Nota Integrativa.

II. Immobilizzazioni materiali

TIPO	VALORE NETTO 31/12/2016	INCREMENTO DELL'ANNO	DECREMENTO DELL'ANNO	UTILIZZO FONDO DELL'ANNO	QUOTA AMM.TO 2017	VALORE NETTO 31/12/2017
IMPIANTI E MACCHINARI	4.361.226	1.291.227	(1.177.678)	1.177.678	(1.216.529)	4.435.924
ALTRI BENI	547.466	137.782	(147.442)	147.442	(217.337)	467.911
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO	--	212.751	(52.810)	--	--	159.941
Totale complessivo	4.908.692	1.641.760	(1.377.930)	1.325.120	(1.433.866)	5.063.776

Le acquisizioni di immobilizzazioni materiali risultano complessivamente pari a Euro 1.641.760, come risulta dal prospetto sopra riportato.

Gli incrementi sono riconducibili a:

- "Impianti e macchinari" (Euro 1.291.227) relativamente all'acquisizione di 1 sistema di radiografia digitale (Euro 218.000 circa), di n. 1 sistema mobile per fluoroscopia (Euro 127.000 circa), di n. 1 sistema di neuro-navigazione (Euro 105.000), di n. 6 ecografi (Euro 157.000 circa), di 1 autoclave per la sterilizzazione (Euro 52.000 circa), di n. 1 poligrafo (Euro 40.000 circa), di 2 incubatori multicamera (Euro 32.000 circa), di n. 1 apparecchio d'onde d'urto (Euro 25.000 circa), di n. 1 campionatore gruppi (Euro 25.000 circa), di n. 1 video-duodeno (Euro 30.000) e di altre apparecchiature biomedicali e sanitarie (Euro 480.000 circa).
- "Altri beni" (Euro 137.782) relativamente all'acquisizione di pc, stampanti (Euro 85.000 circa) ed altri mobili ed arredi (Euro 50.000).
- "Immobilizzazioni in corso" – riportano un saldo pari a 159.941 corrispondente agli acconti relativi al nuovo centralino telefonico (Euro 135.000 circa) ed all'acconto per l'acquisto n. 12 personal computer per il blocco operatorio (Euro 24.000 circa) non ancora collaudati.

Nel corso dell'esercizio sono stati dismessi cespiti, completamente ammortizzati, il cui costo storico risultava pari a Euro 1.377.930 costituiti da

materiale in dotazione dell'ospedale obsoleto e completamente sostituito.

Impianti e macchinari

Descrizione	Importo
Costo storico	25.293.902
Ammortamenti esercizi precedenti	(20.932.676)
Saldo al 31/12/2016	4.361.226
Acquisizione dell'esercizio	1.291.227
Cessioni dell'esercizio	(1.177.678)
Utilizzo Fondo ammortamento	1.177.678
Ammortamenti dell'esercizio	(1.216.530)
Saldo al 31/12/2017	4.435.924

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	5.591.814
Ammortamenti esercizi precedenti	(5.044.348)
Saldo al 31/12/2016	547.466
Acquisizione dell'esercizio	137.782
Cessione dell'esercizio	(147.442)
Utilizzo Fondo ammortamento	147.442
Ammortamenti dell'esercizio	(217.337)
Saldo al 31/12/2017	467.911

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
2.485.000	2.485.000	-

Crediti

Descrizione	31/12/2016	Incremento	Decremento	31/12/2017
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.485.000	--	--	2.485.000
Totale	2.485.000	--	--	2.485.000

L'importo di Euro 2.485.000 si riferisce al deposito cauzionale a favore della società 33 S.p.A. per la locazione del complesso ospedaliero.

C) Attivo circolante**I Rimanenze**

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
993.329	937.544	55.785

L'incremento è dovuto principalmente alla naturale oscillazione derivante dai lotti di approvvigionamento per Euro 55.785.

Le rimanenze di merci sono composte prevalentemente da:

Protesi: Euro 349.248;
 Dispositivi medici: Euro 402.941;
 Farmaci: Euro 172.723;
 Materiale Diagnostico: Euro 26.372;
 Antisettici, Disinfettanti e Soluzioni: Euro 23.795;
 Altro: Euro 18.250.

A seguito delle valutazioni effettuate al 31 dicembre 2017, non si è proceduto alla costituzione di alcun fondo obsolescenza magazzino, così come per il bilancio al 31 dicembre 2016.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
15.115.478	16.775.574	(1.660.096)

Si espone di seguito il saldo al 31 dicembre 2017 con evidenza della distinzione per scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	6.404.437	--	--	6.404.437
Verso imprese controllanti	--	--	--	--
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	732.819	2.478.335	3.097.919	6.309.073
Crediti tributari	228.260	239.923	--	468.183
Imposte anticipate	380.160	1.519.992	--	1.900.152
Verso altri	16.841	16.792	--	33.633
	7.762.517	4.255.042	3.097.919	15.115.478

I crediti verso clienti entro 12 mesi, pari a nominali Euro 6.404.437 (di cui Euro 4.242.253 per fatture da emettere verso l'ATS Città Metropolitana, sono rappresentati dal credito verso l'ATS per un ammontare pari a Euro 4.563.886, riconducibile principalmente ai saldi 2017 delle prestazioni di ricovero e cura, specialistica ambulatoriale e Funzioni non tariffate e, per la residua parte, da crediti verso il Ministero della Salute per prestazioni erogate a pazienti STP

fino al 31/12/2016 (Euro 1.134.808), dai crediti verso diversi Enti (Euro 1.045.851) e verso utenti privati (Euro 510.514), al netto del Fondo Svalutazione Crediti pari ad Euro 405.322 che presenta la seguente movimentazione:

Descrizione	Importo
Crediti Verso clienti – lordo	6.809.759
Fondo Svalutazione Crediti al 31/12/2016	(185.062)
Utilizzo dell'esercizio	32.518
Accantonamento dell'esercizio	(252.778)
Fondo Svalutazione crediti al 31/12/2017	(405.322)
Crediti verso clienti netto al 31/12/2017	6.404.437

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti entro 12 mesi, pari a Euro 732.819 sono così composti:

- Euro 619.584 verso la 33 S.p.A. derivante dal credito sorto a seguito dell'operazione straordinaria di scissione deliberata dall'assemblea straordinaria del 15 settembre 2015.
- Euro 113.235 verso la Trust Medical S.r.l. relativi al riaddebito di costi di acquisto di apparecchiature per Euro 80.000 e per il riaddebito del personale distaccato per Euro 33.235.

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti oltre 12 mesi, pari a Euro 2.478.335 **ed oltre 5 anni**, pari a Euro 3.097.919 si riferiscono al credito verso la società 33 S.p.A. sorto a seguito dell'operazione straordinaria deliberata dall'assemblea straordinaria del 15 settembre 2015.

I crediti tributari entro 12 mesi, pari a Euro 228.260, sono riconducibili prevalentemente al credito IRES antecedente al consolidato fiscale.

I crediti tributari oltre 12 mesi, pari a Euro 239.923, sono riconducibili al credito verso l'erario derivante dall'istanza di rimborso IRES/IRAP, relativamente al periodo d'imposta 2007, presentata nel 2012.

I crediti per imposte anticipate ammontano a Euro 1.900.152 e sono generati dalle differenze temporanee emerse in fase di determinazione della tassazione di competenza dell'esercizio. Le imposte anticipate e le imposte differite sono state conteggiate sulla base delle aliquote fiscali vigenti e di quelle che saranno in vigore negli anni in cui è previsto il riversamento delle differenze temporanee.

Il prospetto di calcolo delle imposte anticipate è riportato al paragrafo "Imposte sul reddito d'esercizio" della presente Nota Integrativa.

La voce **crediti verso altri** con scadenza **entro i 12 mesi**, complessivamente pari a Euro 16.841, è costituita principalmente da crediti verso l'Inail (Euro 11.400) e da crediti singolarmente di minori entità (Euro 5.441). I crediti verso altri con scadenza **oltre i 12 mesi** pari a Euro 16.792 sono costituiti da caparre e depositi cauzionali vari.

Non vi sono in essere crediti verso soggetti esteri.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
25.758.854	23.731.965	2.026.889
Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Depositi bancari e postali	25.739.494	23.714.087
Assegni bancari	17	0
Denaro e altri valori in cassa	19.343	17.878
Totale	25.758.854	23.731.965

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
792.037	687.548	104.489

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce per natura è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Ratei per degenze in corso	683.264	572.534	110.730
Risconti servizi	73.506	81.252	(7.746)
Risconti noleggi	8.608	8.608	0
Altri	26.659	25.154	1.505
Totale	792.037	687.548	104.489

I ratei per degenze in corso, pari a Euro 683.264, corrispondono ai ricavi di competenza per ricoveri di pazienti nel corso del mese di dicembre 2017 e dimessi nel 2018.

I risconti per servizi comprendono canoni software e licenze d'uso per circa Euro 58.000 e assicurazioni per circa Euro 15.000, mentre all'interno della voce "altri" sono ricompresi i risconti relativi alle spese per fidejussioni per circa Euro 7.500 ed alle spese condominiali per circa Euro 19.000.

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
23.056.663	22.894.667	161.996

Descrizione	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
Capitale	20.000.000	--	--	20.000.000
Riserve di rivalutazione	--	--	--	--
Riserva legale	152.995	90.538	--	243.533
Avanzo di fusione	930.924	--	--	930.924
Utili (perdite) portati a nuovo	--	--	--	--
Utile (perdita) dell'esercizio	1.810.748	1.882.206	1.810.748	1.882.206
Totale	22.894.667	1.972.744	1.810.748	23.056.663

L'Assemblea degli Azionisti del 2 maggio 2017 ha deliberato di destinare il risultato d'esercizio 2016 (Euro 1.810.748) per il 5% a riserva legale (Euro 90.538) e di distribuire al socio la rimanente parte (Euro 1.720.210). Di seguito si riportano le movimentazioni del patrimonio netto:

Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto Bilancio al 31 dicembre 2017

Descrizione	Capitale sociale	Riserva di rivalutazione Legge 342/200	Riserva legale	Riserva conv. Euro	Avanzo di fusione	Distribuzione a Soci	Utili / (perdite) a nuovo	Utile/perdita	Totale patrimonio netto al 31/12/2017
Saldi al 31.12.14	28.923.484	656.791	840.752	0	0	0	(2.939.764)	2.552.916	30.034.179
Utilizzo riserve Ass. 27/2/2015	0	(656.791)	(840.752)	0		0	1.497.543		0
Destin. Utile 2014	0	0	127.646	0		983.049	1.442.221	(2.552.916)	(0)
Distribuzione Dividendi						(983.049)			(983.049)
Utile 2015	0	0	0	0		0	0	506.978	506.978
Saldi al 31.12.15	28.923.484	0	127.646	0	0	0	0	506.978	29.558.108
Variazioni derivanti dalla fusione-scissione	(8.923.484)				930.924				(7.992.560)
Destin. Utile 2015	0	0	25.349	0		481.629		(506.978)	0
Distribuzione Dividendi						(481.629)			(481.629)
Utile 2016	0	0	0	0		0	0	1.810.748	1.810.748
Saldi al 31.12.16	20.000.000	0	152.995	0	930.924	0	0	1.810.748	22.894.667
Destin. Utile 2016			90.537			1.720.211		(1.810.748)	0
Distribuzione Dividendi						(1.720.211)			(1.720.211)
Utile 2017								1.882.205	1.882.205
Saldi al 31.12.17	20.000.000	0	243.532	0	930.924	0	0	1.882.205	23.056.661

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per copertura perdite	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per altre ragioni
Capitale	20.000.000				
Riserve di rivalutazione	--	A, B, C	-	656.791	-
Riserva legale	243.533	B	-	840.752	-
Riserva straordinaria	-	A, B	-	-	-
Avanzo di Fusione	930.924	A,B,C	930.924	-	-
Altre riserve	-	A, B	-	-	-
Perdite a nuovo	-		-	-	-
Utili portati a nuovo	-	A, B, C	-	-	-
Totale	21.174.457		-	1.497.543	-
Quota non distribuibile			-	-	-
Residua quota distribuibile			930.924	-	-

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva rivalutazione ex legge n. 342/2000	656.791
Utilizzo 27/2/2015	(656.791)

B) Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi e oneri	
Saldo al 31/12/2016	5.148.732
Decrementi dell'esercizio 2017	(1.837.744)
Accantonamenti dell'esercizio 2017	2.348.514
Saldo al 31/12/2017	5.659.502

Il criterio di valutazione risulta sostanzialmente invariato rispetto agli anni precedenti. Inoltre, per le nuove pratiche giudiziali, si è tenuto conto delle disposizioni previste dalla legge n.24/2017; la voce in oggetto è così costituita:

- Euro 5.242.000 relativi alla stima effettuata sulle richieste (giudiziali ed extra-giudiziali) avanzate a titolo di risarcimento danni che la società potrebbe essere chiamata a corrispondere oltre alla residua parte relativa alla definizione del danno di immagine relativamente al procedimento penale cosiddetto "Il filone".
- Euro 417.502 relativi a posizioni diverse dalle precedenti che potrebbero originare in futuro perdite o oneri in capo alla società.

Il fondo rischi presenta una variazione netta in aumento per Euro 510.770 derivante da:

1. Incrementi, pari a Euro 2.348.514, riconducibili esclusivamente alle stime effettuate con riferimento ai rischi connessi all'evoluzione delle pratiche in essere relative ai contenziosi civili;
2. Decrementi, pari a complessivi Euro 1.837.744 derivati dalle liquidazioni connesse alle definizioni di alcune posizioni relative ai contenziosi civili concluse nel corso del 2017.

Il Fondo rischi non tiene conto delle potenziali attività derivanti dalle azioni di rivalsa già intraprese nei confronti dei professionisti coinvolti.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
2.004.115	2.174.420	(170.305)

Il saldo della voce rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2017 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti nonché in base alle nuove disposizioni vigenti, al netto del versamento delle quote maturate e già versate ai relativi fondi pensione.

Descrizione	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
TFR	2.174.420	1.232.862	(1.403.165)	2.004.115

D) Debiti

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
19.700.567	19.523.927	176.640

I debiti sono valutati al loro valore nominale che corrisponde al presumibile valore di estinzione e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Acconti	1.926.008	--	--	1.926.008
Debiti verso fornitori	10.708.230	--	--	10.708.230
Debiti verso controllanti	756.939	--	--	756.939
Debiti tributari	850.320	--	--	850.320
Debiti verso istituti di previdenza	1.501.673	--	--	1.501.673
Altri debiti	2.112.952	1.844.445	--	3.957.397
	17.856.122	1.844.445	--	19.700.567

Gli acconti entro 12 mesi, pari a Euro 1.926.008, relativi alle funzioni non tariffate riconosciute per il trattamento di pazienti anziani in aree metropolitane come da Delibera giunta Regionale n. X/6577 del 12/05/2017.

Il debito verso fornitori, espresso in valuta, pari a Euro 10.708.230, si riferisce a debiti di natura commerciale, esposto al netto di note di accredito da ricevere pari a Euro 499.100, contro Euro 10.373.232 risultanti al 31 dicembre 2016.

I debiti verso controllanti, pari a complessivi Euro 756.939, sono riconducibili esclusivamente al debito verso la controllante Bloom Holding S.p.A. a seguito dell'adesione al consolidato fiscale.

I debiti tributari, pari a complessivi Euro 850.320 sono costituiti principalmente da debiti verso l'Erario per ritenute alla fonte su compensi erogati a terzi e a dipendenti per Euro 842.787 e per IRAP per Euro 17.129.

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale, pari a complessivi Euro 1.501.673, costituiti principalmente dal debito per contributi sulle retribuzioni del mese di dicembre 2017 per Euro 926.616, dal debito per contributi relativo alle retribuzioni differite, ferie non godute, premi e incentivi, per Euro 506.057 e dal debito per contributi ENPAM per Euro 69.000 relativi all'esercizio 2017.

La voce altri debiti, pari a Euro 3.957.397, è costituita da:

- debiti verso dipendenti e collaboratori per retribuzioni di competenza 2017 da liquidare (Euro 949.944);
- debiti per ferie non godute, premio di presenza e variabili relativi all'esercizio 2017 (Euro 1.062.184);
- debiti singolarmente di scarsa rilevanza verso una pluralità di altri soggetti per il residuo importo (Euro 100.824);

- d) debiti oltre i 12 mesi pari a Euro 1.844.445 verso il personale sanitario non medico, derivanti dalla stima degli importi che dovranno essere riconosciuti in vista della futura sottoscrizione del rinnovo contrattuale (CCNL Aiop) ad oggi non rinnovato.

Non vi sono in essere debiti verso soggetti esteri.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
9.347	7.031	2.316

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Conto economico

A) Valore della produzione

2017	2016	Variazioni
72.324.312	72.006.944	317.368

Descrizione	2017	2016	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	68.760.336	68.914.865	(154.529)
Altri ricavi e proventi	3.563.976	3.092.079	471.897
TOTALE	72.324.312	72.006.944	317.368

Complessivamente l'esercizio registra un incremento per Euro 317.368 del valore della produzione. Tale variazione deriva principalmente dai proventi relativi agli incassi ottenuti a seguito delle azioni di rivalsa concluse nel contesto di richieste risarcitorie pervenute alla struttura nei casi in cui è stata accertata la responsabilità del medico.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Ricavi per categoria di attività

Descrizione	2017	2016	Variazioni
Prestazioni di ricovero e cura, Protesi	47.445.890	47.921.085	(475.195)
Prestazioni ambulatoriali	18.387.150	18.257.516	129.634
Funzione DEA	2.701.841	2.541.835	160.006
Emoderivati e farmaci	225.455	194.429	31.026
Totale	68.760.336	68.914.865	(154.529)

Così come risulta dal prospetto sopra riportato la riduzione dei ricavi relativi all'attività caratteristica deriva principalmente dalle prestazioni di ricovero e cura e prestazioni ambulatoriali parzialmente compensata dall'attività di specialistica ambulatoriale e dalla funzione dea non tariffata.

Altri ricavi e proventi

Descrizione	2017	2016	Variazioni
Proventi Funzione "pazienti anziani"	2.410.954	2.549.842	(138.888)
Rimborsi assicurativi	384.982	92.950	292.032
Sopravvenienze attive	419.344	136.769	282.575
Proventi vari	348.696	312.518	36.178
Totale	3.563.976	3.092.079	471.897

La voce Altri ricavi e proventi include i proventi derivanti dal riconoscimento da parte dell'ATS Città Metropolitana di Euro 2.410.954 quale "Funzione su trattamento pazienti anziani area metropolitana" (come da delibera giunta Regionale n. X/6577 del 12/05/2017).

Ricavi per area geografica

L'intero ammontare dei ricavi è stato conseguito nel territorio italiano.

B) Costi della produzione

2017	2016	Variazioni
69.482.422	69.114.850	367.572

I costi della produzione, pari a Euro 69.482.422, registrano un incremento pari a complessivi Euro 367.572 e derivano in parte dalla diversa ripartizione delle spese conseguenti alla riorganizzazione del gruppo, come commentato in premessa, ed in parte ai maggiori costi legati all'aumento dell'attività tipica.

Descrizione	2017	2016	Variazioni
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	13.155.217	13.359.067	(203.850)
Per servizi	21.148.011	20.811.587	336.424
Per godimento di beni di terzi	5.218.337	5.236.500	(18.163)
Salari e stipendi	15.956.976	16.258.462	(301.486)
Oneri sociali	4.537.499	4.707.337	(169.838)
Trattamento di fine rapporto	1.232.862	1.264.398	(31.536)
Altri costi per il personale	300.000	323.400	(23.400)
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	114.673	143.688	(29.015)
Ammortamento delle Immobilizzazioni materiali	1.433.867	1.392.854	41.013
Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	252.778	35.718	217.060
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(55.786)	(148.530)	92.744
Accantonamenti per rischi	2.348.515	1.614.385	734.130
Oneri diversi di gestione	3.839.473	4.115.984	(276.511)
Totale	69.482.422	69.114.850	367.572

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Risultano pari a Euro 13.155.217 contro Euro 13.359.067 del 2016, correlati all'attività caratteristica, come dettagliati di seguito:

Descrizione	2017	2016	Variazioni
Medicinali e soluzioni	1.623.628	1.716.502	(92.874)
Emocomponenti	901.053	989.116	(88.063)
Materiale diagnostico, monouso, presidi sanitari	3.440.275	3.732.381	(292.106)
Materiale chirurgico	2.268.663	2.326.490	(57.827)
Protesi	3.770.015	3.487.743	282.272
Spese viaggio e rappresentanza	201	0	201
Altro	1.151.382	1.106.835	44.547
Totale	13.155.217	13.359.067	(203.850)

Costi per servizi

Ammontano a Euro 21.148.011, contro un valore di Euro 20.811.587 del 2016, e sono dettagliati di seguito:

Descrizione	2017	2016	Variazioni
Prestazioni sanitarie e servizi	17.097.179	16.941.846	155.333
Spese bancarie	41.834	51.662	(9.828)
Assicurazioni	52.579	47.717	4.862
Manutenzione e riparazione	1.410.736	1.407.946	2.790
Consulenze Formazione e Selezione	844.912	790.072	54.840
Spese postali e trasporti	40.020	33.644	6.376
Viaggi e rappresentanza	27.028	28.371	(1.343)
Utenze	1.015.182	844.448	170.734
Altri costi	618.541	665.881	(47.340)
Totale	21.148.011	20.811.587	336.424

Godimento beni di terzi

Ammontano a Euro 5.218.337, contro un valore di Euro 5.236.500 del 2016, e sono così costituiti:

Descrizione	2017	2016	Variazioni
Locazioni	4.991.085	4.998.530	(7.445)
Noleggi	183.691	194.656	(10.965)
Licenze d'uso	43.561	43.314	247
Totale	5.218.337	5.236.500	(18.163)

Gli affitti derivano principalmente dalla locazione in essere con la società correlata 33 S.p.A. regolata tramite contratto concluso a normali condizioni di mercato.

Costi per il personale

La voce pari a Euro 22.027.337 comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Nell'esercizio 2016 i costi per il personale dipendente ammontavano a Euro 22.553.597.

Nella voce "Altri Costi per il personale", pari ad Euro 300.000, sono stati rilevati i costi relativi al futuro rinnovo contrattuale per il personale sanitario non medico (CCNL Aiop).

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

La voce per l'esercizio 2017 è pari ad Euro 114.673 (Euro 143.688 nel 2016) ed in particolare accoglie l'ammortamento delle seguenti categorie di immobilizzazioni:

- a) costi di impianto e ampliamento (Euro 4.611);
- b) software e programmi (Euro 106.678);
- c) altre (Euro 1.214);
- d) concessioni, licenze e marchi (Euro 2.170).

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della vita utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva ed ammontano complessivamente ad Euro 1.433.867 (Euro 1.392.854 nel 2016) ed in particolare si riferiscono alle seguenti categorie di immobilizzazioni:

- a) Impianti e macchinari (Euro 1.216.530);
- b) Altri (Euro 217.337).

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Dall'analisi effettuata sulla solvibilità dei crediti iscritti a bilancio è emersa la necessità di adeguare il fondo svalutazione crediti effettuando un accantonamento pari a Euro 252.778.

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

L'impatto a conto economico è positivo per un valore di Euro 55.786.

Descrizione	2017	2016	Variazioni
Rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	993.329	937.544	(55.786)
Totale	993.329	937.544	(55.786)

Accantonamenti per rischi

L'accantonamento per rischi pari a Euro 2.348.515 coerentemente con i criteri di valutazione adottati per la predisposizione dei precedenti bilanci, è riconducibile sia alle stime effettuate a seguito dell'evoluzione delle pratiche in essere relative al contenzioso civile sia alle stime relative alle nuove richieste risarcitorie pervenute alla società tenuto conto delle nuove disposizioni normative previste dalla legge n.24/2017.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione ammontano a Euro 3.839.473, contro un valore di Euro 4.115.984 del 2016, e sono dettagliati nella seguente tabella:

Descrizione	2017	2016	Variazioni
IVA indetraibile	3.033.104	3.077.337	(44.233)
Tasse e contributi	106.528	692.297	(585.769)
Spese varie	68.328	69.620	(1.292)
Associazioni	47.681	45.975	1.706
Omaggi	29.086	13.847	15.239
Sopravvenienze passive	554.746	216.908	337.838
Totale	3.839.473	4.115.984	(276.511)

La principale variazione della voce "tasse e contributi" deriva dalla diminuzione del contributo Enpam, relativo alle annualità pregresse, rilevate nel 2016 per Euro 567.000 circa, parzialmente compensata dalle sopravvenienze passive derivanti dai minori incassi rilevati rispetto ai saldi 2016 dell'attività di ricovero e specialistica ambulatoriale da parte dell'ATS.

C) Proventi e oneri finanziari

	2017	2016	Variazioni
	11.551	8.703	2.848
Descrizione	2017	2016	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	11.557	13.054	(1.497)
Interessi e altri oneri finanziari	(6)	(4.351)	4.345
	11.551	8.703	2.848

Altri proventi finanziari

I proventi finanziari pari a complessivi Euro 11.557, derivano principalmente da interessi attivi bancari.

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi su cartelle esattoriali	6	6
Altri oneri su operazioni finanziarie	--	--
TOTALE	6	6

Imposte sul reddito d'esercizio

	2017	2016	Variazioni
	971.235	1.090.049	(118.814)
Imposte	2017	2016	Variazioni
Imposte correnti:	1.080.142	653.183	426.959
IRES	756.420	353.790	402.630
IRAP	323.722	299.393	24.329
(Proventi) oneri da consolidato fiscale	3.493	19.709	(16.216)
(Proventi) Oneri da consolidato fiscale	3.493	19.709	(16.216)
Imposte differite (anticipate)	(112.400)	417.157	(529.557)
IRES	(112.400)	418.327	(530.727)
IRAP	0	(1.170)	1.170
Totale	971.235	1.090.049	(118.814)

Le imposte correnti, pari a Euro 1.080.142 sono costituite per Euro 323.722 da IRAP e per Euro 756.420 da IRES.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES 24%)

A	- risultato ante imposte	2.853.440
B	- onere fiscale teorico 24%	684.826
C	- differenze temporanee deduc. esercizi successivi	3.030.502
D	- differenze temporanee es.prec. deducibili	2.915.999
E	- differenze permanenti indeducibili	217.743
F	- imponibile fiscale (A + C + D - E)	3.185.686
G	- deduzione Ace	19.381
H	- IMPONIBILE FISCALE NETTO	3.166.305
I	- IRES lordo	759.913
L	- deduzione da consolidato fiscale	3.494
M	- IRES CORRENTE IN BILANCIO	756.419
N	(PROVENTO)/ ONERE DA CONSOLIDATO FISCALE	3.494

Determinazione dell'imponibile IRAP (3,9%)

DESCRIZIONE	IMPORTO	IMPOSTA
Differenza tra valore e costi della produzione	2.741.578	
Costi diretti ed indiretti del personale	22.027.337	
Detrazione del cuneo fiscale del personale	(19.850.917)	
Accantonamenti rischi su crediti	252.778	
Differenze permanenti	3.129.800	
Totale	8.300.576	323.722

x 3,9%

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti:

Differite attive al 31_12_2016	Aumento	Diminuzione	Imponibile al 31_12_2017	IRAP	IRES	Differite attive al 31_12_2017
--------------------------------	---------	-------------	--------------------------	------	------	--------------------------------

FONDO CONTENZIOSO	1.234.200	2.348.515	1.837.745	5.659.502	0	1.358.281	1.358.281
ACCANTON. REVISORE SU BILANCIO	4.185	15.000	15.000	15.000	585	3.600	4.185
ACCANTONAMENTO ENPAM	152.736	69.000	636.400	69.000		16.560	16.560
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	21.165	218.729		306.916		73.660	73.660
RINNOVO CCNL	375.467	300.000		1.864.445	0	447.467	447.467
Totale	1.787.752	2.951.244	2.489.145	7.914.863	585	1.899.567	1.900.152

Composizione del personale**Dati sull'occupazione**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, ai sensi dell'art. 2427, punto 15 del Codice Civile.

Organico	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Dirigenti	1	1	--
Impiegati	549	564	(14)
Operai	19	19	--
Totale	569	584	(14)

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore sanitario e più precisamente:

- per il personale medico viene applicato il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per i dipendenti di Case di Cura, IRCCS, Presidi e Centri di

- Riabilitazione;
- per il personale non medico viene applicato il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per i dipendenti delle strutture sanitarie associate AIOP, ARIS e FDG.

Compensi agli organi sociali e della società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427, punti 16 e 16-bis del Codice Civile, vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi riconosciuti agli amministratori, al collegio sindacale e alla società di revisione:

Qualifica	Compenso
Consiglio di Amministrazione	230.000
Collegio sindacale	31.000
Revisore legale	41.000
Totale	302.000

Inoltre si informa che:

- Non esistono operazioni di compravendita, crediti e debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine;
- Non esistono strumenti finanziari derivati in portafoglio per attività di trading o per copertura di rischi rientranti nell'ambito di applicazione dell'articolo 2427 bis del Codice Civile;
- Non esistono azioni di godimento od obbligazioni convertibili;
- Non esistono passività potenziali tali da rendere necessarie rettifiche o annotazioni integrative al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017;
- In relazione a quanto previsto dall'articolo 2447 septies del Codice Civile, si segnala che non esistono patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi dell'articolo 2447 bis del Codice Civile, né finanziamenti correlati ai sensi dell'articolo 2447 decies del Codice Civile;
- Non esistono leasing finanziari.
- Si informa che non sono state poste in essere operazioni con parti correlate a condizioni diverse da quelle di mercato, per il dettaglio delle operazioni con parti correlate si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione.

Infine si informa che:

A partire dal 22 dicembre 2008 la società si è dotata del Modello di Organizzazione gestione e controllo ai sensi del D.L. 8 giugno 2001, n. 231, ha adottato il Codice Etico e nominato il relativo Organismo di Vigilanza.

Si informa che la società è soggetta alla attività di direzione e coordinamento da parte della controllante Bloom Holding S.p.A., con sede legale in Via Ampère 47, ove altresì disponibile copia del bilancio consolidato di cui la Vostra società fa parte in quanto controllata.

Società controllante

Di seguito i dati essenziali così come risultanti dall'ultimo bilancio d'esercizio approvato chiuso al 31 dicembre 2016, della società controllante Bloom Holding S.p.A..

Data degli ultimi bilanci approvati	31/12/2016	31/12/2015
Stato Patrimoniale		
B) Immobilizzazioni	182.719.587	182.720.491
C) Attivo Circolante	1.391.299	496.983
D) Ratei e risconti attivi	20.028	337
Totale Attivo	184.130.914	183.217.811
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	31.100.000	31.100.000
Riserve	151.400.000	151.400.000
Riserva Legale	34.689	----
Utile (perdita) portate a nuovo	659.085	----
Utile (perdita) dell'esercizio	397.737	693.774
Totale patrimonio netto	183.591.511	183.193.774
D) Debiti	539.403	24.037
Totale passivo	184.130.914	183.217.811
Conto economico		
A) Valore della produzione	17.650	20.710
B) Costi della produzione	137.051	112.841
C) Proventi e oneri Finanziari	483.821	985.905
D) Rettifiche di valore delle attività finanziarie	----	(200.000)
Proventi (oneri) da consolidato fiscale	33.317	----
Utile (perdita) dell'esercizio	397.737	693.774

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Sistema improprio degli impegni	1.583.805	1.874.155	(290.350)
Merce di terzi in conto deposito	1.261.723	937.555	324.168
TOTALE	2.845.528	2.811.710	33.818

Sono costituiti da fideiussioni concesse a:

- Agenzia delle Entrate: Euro 1.393.105 - garanzie prestate per la compensazione relativa all'IVA di gruppo relativa agli esercizi precedenti;
- Comune di Milano: Euro 40.000 - garanzia prestata a fronte della riqualificazione della zona 3 a seguito della ristrutturazione dell'ospedale;
- Università degli Studi di Milano: Euro 150.700 - garanzia prestata a fronte di una Borsa di Studio finanziati.

Inoltre, presso la società sono presenti al 31/12/2017 Merci di Terzi in conto deposito per un ammontare pari a Euro 1.261.723.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Destinazione del risultato d'esercizio

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il bilancio al 31/12/2017 chiude con un utile netto pari a 1.882.205 pertanto, si propone di accantonare il 5% del risultato a riserva legale pari ad Euro 94.110 e distribuire all'Azionista l'importo residuale pari a Euro 1.788.095.

Milano, 29 Marzo 2018

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
